



# STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

## UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

ATTO N. 613 IN DATA 23/03/2026

### OGGETTO

Decisione a contrarre per l'affidamento del rinnovo dei software e-learning asserviti alle piattaforme informatiche dedicate ai servizi di formazione digitale erogati dagli Enti della Difesa, da espletarsi mediante procedura ristretta telematica nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA), categoria 'Licenze software', ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 e dell'art. 32 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, con nomina del Responsabile Unico del Progetto e dei responsabili delle fasi.

**RICHIEDENTE:** Stato Maggiore della Difesa – VI Reparto – Informatica, Cyber e Telecomunicazioni.

**COPERTURA FINANZIARIA:** fondi programmati per euro 1.475.000,00 (IVA esente) sul capitolo 1412/03 (spesa primaria) - EE.FF. 2026÷2028 oltre alla quota incentivi tecnici per euro 25.000,00:

Oggetto	2026	2027	2028
	VI REP2026 1412 3 61 - 3921	VI REP2027 1412 3 61 - 3921	VI REP2028 1412 3 61 - 3921
Rinnovo <i>software e-learning</i>	485.000,00 €	295.000,00 €	695.000,00 €
Incentivi ex. art. 45	15.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
<b>Sub – Totale</b>	<b>500.000,00 €</b>	<b>300.000,00 €</b>	<b>700.000,00 €</b>
<b>Totale</b>	<b>1.500.000,00 € (IVA esente)</b>		

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	48000000-8	Pacchetti software e sistemi di informazione

### IL CAPO UFFICIO GENERALE

### PREMESSO

che con f. n. M\_D A0D32CC REG2026 0034133 in data 11 marzo 2026 il VI Reparto dello Stato Maggiore della Difesa ha conferito mandato a questo Ufficio Generale per il rinnovo dei software *e-learning* asserviti alle piattaforme informatiche dedicate ai servizi di formazione digitale erogati dagli Enti della Difesa;

### PRESO ATTO

che il Reparto Committente ha rappresentato la sussistenza:

- ai fini dell'applicazione del D.lgs. 15 novembre 2011, n. 208, i materiali/lavori/servizi, oggetto del processo acquisitivo di cui alla presente lettera di mandato, sono strumentali alle esigenze operative ed acquisiscono natura di materiale militare;
- l'oggetto dell'acquisizione, non rientrando nelle tipologie elencate nella Delibera del Consiglio della C.E.E. del 15 aprile 1958 e non ravvedendosi interessi essenziali per la sicurezza nazionale da tutelare, per l'impresa in parola non ricorrono le condizioni di applicabilità dell'art. 346 (ex art. 296 del TCE) del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);
- e i presupposti di non imponibilità IVA di cui all'art. 72 del d.P.R. n. 633/1972 in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto, si dà atto che il relativo tratta-

mento fiscale sarà applicato nei limiti e secondo le condizioni previste dalla normativa vigente e dalla documentazione giustificativa da acquisire in sede di stipula e di esecuzione;

- l'affidamento della commessa e l'esecuzione contrattuale *non prevedono* la trattazione di materiali e informazioni classificate;

- CONSIDERATO** che l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 prevede: *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice"*;
- VISTA** la let. n. M\_D A0D32CC REG2023 0131561 del 27/06/2023 (*Il Responsabile Unico di Progetto (RUP) nell'organizzazione dello Stato Maggiore della Difesa e dell'area Tecnico/Operativa Interforze*) di SMD - UGCRA;
- VISTA** la let. n. M\_D A0D32CC REG2024 0245577 del 15/11/2024 (*Incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 45 del d.lgs. n. 36/2023*) di SMD - UGPPB;
- VISTA** la direttiva *"Le funzioni tecniche incentivabili"* di SMD-UGCRA diramata con lettera n. M\_D A0D32CC REG2024 0252069 del 25/11/2024 contenente *"Disposizioni per la determinazione delle funzioni, degli incarichi e dei compensi"* da parte stazioni appaltanti dell'Area Tecnico Operativa Interforze;
- VISTO** il Decreto del Ministro della difesa del 22/10/2024 (*disciplina delle funzioni tecniche ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*);
- CONSIDERATO** che l'assegnazione dei progetti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé gli stessi, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;
- RITENUTO** quindi di assegnare ad una figura dirigenziale interna a questo Ufficio Generale l'incarico di Responsabile unico del progetto per il succitato appalto nonché le relative incombenze di supervisione, controllo e coordinamento in merito alle attività connesse i compiti relativi alle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 riguardanti la fattispecie approvvisionativa in oggetto;
- VERIFICATO** che il **Ten. Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI** è idoneo ad assumere l'incarico in questione, così come previsto dall'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023, in quanto trattasi di figura professionale in possesso di titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture tale da assicurare il raggiungimento dei fini istituzionali prestabiliti in relazione alla fattispecie acquisitiva e al valore presunto della stessa, pari a euro 1.475.000,00 IVA esente oltre la quota incentivi per funzioni tecniche ex. art. 45 del D.Lgs. 36/2023 per euro 25.000,00;
- CONSIDERATO** che per l'impresa in esame, stante la complessità degli adempimenti previsti e l'eccessiva concentrazione in capo al RUP di compiti e responsabilità direttamente operative tali da limitare se non inibire l'azione dello stesso, si ritiene opportuno definire un modello organizzativo-procedurale nell'ambito del quale ripartire la responsabilità del procedimento di cui alla precedente alinea nonché la relativa Struttura di Supporto;
- RICONOSCIUTA** la possibilità prevista dall'attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, vedasi il combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, comma 6 e dell'allegato II.20 del D.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;
- RITENUTO** in considerazione dell'organizzazione e della possibilità riconosciuta dalla norma di poter assegnare le specifiche competenze previste all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 a due distinte figure quali il responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;
- TENUTO CONTO** che per l'appalto in argomento si ritiene necessaria, esclusivamente, la nomina del responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto in quanto il Responsabile Unico di Progetto, per la struttura organizzativa della Stazione

appaltante, è in grado di gestire la fase dell'affidamento senza impattare sui principi di risultato, efficienza ed efficacia;

**CONSIDERATO** che, a mente dell'art. 15, comma 6, del D.lgs. 36/2023, nell'ambito del Stazione Appaltante e della Committenza è possibile definire, in funzione dell'esigenza, l'organizzazione di supporto al RUP dedicata allo specifico affidamento;

**RILEVATA** la designazione effettuata dallo Stato Maggiore della Difesa - VI Reparto - Informatica, Cyber e Telecomunicazioni del **Col. Valerio GOLINO**, quale figura di adeguata professionalità e competenza per l'assolvimento dell'incarico di responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto in oggetto;

**RILEVATO** che

- il direttore dell'esecuzione del contratto deve essere individuato in soggetto diverso dal RUP per ragioni connesse all'organizzazione interna della stazione appaltante e alla necessità di affidare il presidio della fase esecutiva a una struttura tecnico-operativa diversa da quella che cura la fase di affidamento, atteso che le prestazioni sono progettate dal Reparto richiedente e gestite operativamente dal Comando Interforze Cyber Intel – RIS – Comando per le Operazioni in Rete, nonché superiore alle soglie di cui all'art. 14 del codice;
- e conseguentemente, per le ragioni esposte, l'incarico di direttore dell'esecuzione non può essere ricoperto dal RUP;
- la nomina del direttore dell'esecuzione risulta altresì doverosa per attuare un'efficace gestione della fase esecutiva dell'appalto;

**VISTO** l'art. 45 del Codice in ordine al quale, per le finalità sopra considerate, è possibile incentivare le seguenti attività previste nell'allegato I.10: - responsabile unico del progetto; - collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento); - redazione del progetto esecutivo; - predisposizione dei documenti di gara; - direzione dell'esecuzione; - collaboratori del direttore dell'esecuzione; - collaudo tecnico-amministrativo; - regolare esecuzione; - verifica di conformità;

**VALUTATI** altresì i caratteri dell'esigenza rappresentata e la necessità di gestire efficacemente ogni fase dell'affidamento al fine di conseguire gli obiettivi sopra declinati, con la massima tempestività e il miglior rapporto qualità/prezzo, si ritiene opportuno, nell'ambito delle attività di cui all'art. 45 del Codice, definire gli incarichi (per compiti e tempi per eseguirli) ed i relativi compensi in ragione del supplemento di attività richieste;

**DATO ATTO** che gli incentivi alle funzioni tecniche sono corrisposti ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 al medesimo Codice;

**CONSIDERATO** che, per il personale in servizio presso la Stazione Appaltante e la Committenza non sono stati adottati atti o provvedimenti diretti a prevedere una forma alternativa di corresponsione degli incentivi;

**CONSIDERATO** che per la fornitura in esame, valutata la complessità degli adempimenti previsti e l'eccessiva concentrazione in capo al RUP di compiti e responsabilità direttamente operative tali da limitare se non inibire l'azione dello stesso, si ritiene opportuno definire il modello organizzativo-procedurale nell'ambito della quale ripartire la responsabilità del procedimento;

**CONSIDERATO** che l'oggetto dell'appalto consiste nell'acquisizione di servizi SaaS per e-learning, gestione dei contenuti audiovisivi e proctoring remoto, comprensivi di licenze, supporto specialistico, manutenzione, sicurezza, interoperabilità e continuità operativa, funzionalmente equivalenti ai servizi attualmente in uso presso l'Amministrazione; eventuali riferimenti nel capitolato a Panopto Enterprise e SMOWL devono intendersi effettuati esclusivamente al fine di descrivere il livello prestazionale minimo richiesto e sono in ogni caso accompagnati dalla clausola di equivalenza;

<b>RITENUTO</b>	che la natura delle piattaforme fornite, incluse le attività di monitoraggio e proctoring digitale degli esami, la gestione di ingenti volumi di contenuti multimediali, l'integrazione con i sistemi informativi dell'Amministrazione, la sicurezza delle procedure di autenticazione, la manutenzione ordinaria ed evolutiva e l'osservanza delle normative tecniche e di sicurezza informatica, comporti la necessità di controlli tecnici continui e non riducibili a un mero controllo contabile;
<b>RILEVATO</b>	che la complessità architettonica delle piattaforme Panopto e SMOWL, la necessità di garantirne l'interoperabilità con le infrastrutture digitali esistenti, il numero elevato di utenti gestiti, la mole di contenuti da trattare e i livelli di servizio da assicurare per l'intera durata contrattuale determinano un livello di complessità esecutiva tale da richiedere un presidio qualificato da parte dell'Amministrazione;
<b>RILEVATO</b>	che, sulla base dell'analisi del Capitolato Tecnico e della natura tecnico funzionale, sistemistica, logistica e procedurale della fornitura, l'appalto presenta un grado di complessità che rende necessaria e obbligatoria la nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, incaricato di verificare la corretta esecuzione delle prestazioni e la piena conformità rispetto alle prescrizioni contrattuali;
<b>RITENUTO</b>	pertanto necessario procedere alla nomina del direttore dell'esecuzione del citato contratto individuando, tra il personale del <b>Comando Interforze Cyber Intel – RIS – Comando per le Operazioni in Rete</b> , una figura di adeguata professionalità e competenza;
<b>PRESO ATTO</b>	della specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, di quella dell'ufficio Generale del Centro Di Responsabilità Amministrativa Interforze nonché della struttura organizzativa proposta dal RUP per lo svolgimento delle fasi della procedura <i>de qua</i> , si è ritenuto opportuno designare, per la presente commessa, la seguente struttura di supporto al RUP: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Sezione Programmazione Acquisizioni;</b></li> <li>- <b>Sezione Esecuzione Contrattuali;</b></li> <li>- <b>Sezione Contratti ICT;</b></li> </ul>
<b>RILEVATA</b>	a carico delle figure sopramenzionate, l' <b>assenza</b> di cause di incompatibilità ed astensione richiamate dal D.lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;
<b>VISTO</b>	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 ( <i>Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato</i> );
<b>VISTO</b>	il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ( <i>Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato</i> );
<b>VISTO</b>	il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 ( <i>Codice dell'ordinamento militare</i> );
<b>VISTO</b>	il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 ( <i>Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246</i> );
<b>VISTO</b>	il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 ( <i>Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE</i> );
<b>VISTO</b>	il D.P.R. del 13 marzo 2013, nr. 49 ( <i>Disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari, a norma dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, recante attuazione della direttiva 2009/81/CE</i> ).
<b>VISTO</b>	il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ( <i>Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici</i> );
<b>VISTO</b>	il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 ( <i>Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163</i> ), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;
<b>TENUTO CONTO</b>	delle ulteriori disposizioni di cui:

- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);
- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 30/01/2026;

**VISTO** l'obbligo, di cui all'art. 25 del D. Lgs. 36/2023 di ricorrere alle piattaforme digitali di approvvigionamento per svolgere le procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici;

**VISTO** l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti al di sotto della soglia comunitaria prevista;

**CONSTATATO** che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata che il valore presunto della commessa risulta superiore alla soglia di rilevanza comunitaria prevista per l'acquisizione di forniture e servizi nell'ambito del Settore Difesa e Sicurezza di cui all'art. 10 D. Lgs. nr. 208 del 2011;

**VISTO** l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: "*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto*";

**CONSTATATO** che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

**TENUTO CONTO** del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

**CONSIDERATO** che:

- per il soddisfacimento di fattispecie in linea con la richiesta pervenuta, Consip S.p.A., quale centrale di committenza nazionale ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e dell'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ha istituito e reso disponibile lo strumento del Sistema Dinamico di Acquisizione (S.D.A.) del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), quale mezzo telematico di negoziazione da utilizzare anche nell'ambito delle procedure di importo stimato superiore a quello di rilevanza comunitaria ed aperto per l'intera durata di validità, volto a semplificare e digitalizzare le procedure di affidamento di forniture e servizi di uso corrente da parte delle Amministrazioni Pubbliche;

- lo strumento del Sistema Dinamico di Acquisizione è stato attivato in conformità a quanto previsto dagli articoli 32 e 33 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e consente alle stazioni appaltanti di avviare procedure di affidamento mediante la presentazione di richieste di invito (RdI) a tutti gli operatori economici già ammessi al sistema, nel rispetto dei principi di concorrenza, trasparenza, parità di trattamento e rotazione;
- nell’ambito del suddetto strumento, Consip S.p.A. ha bandito il Sistema Dinamico di Acquisizione per la fornitura di beni e servizi ICT – categoria ‘Licenze software’, nell’ambito della quale risultano ricomprese le prestazioni oggetto dell’intervento in esame, relative al rinnovo di servizi software in modalità SaaS dedicati all’e-learning, alla gestione multimediale e al proctoring digitale;
- sotto il profilo giuridico, il ricorso al Sistema Dinamico di Acquisizione, per l’appalto in parola, risulta strumento idoneo e conforme alle disposizioni di cui all’articolo 32 del D.Lgs. 36/2023 e all’articolo 16, comma 2, del D.Lgs. 208/2011, i quali prevedono espressamente l’utilizzo della procedura ristretta per l’aggiudicazione dei contratti nei settori della difesa e sicurezza, e consentono di avvalersi dei sistemi dinamici di acquisizione come modalità telematica di espletamento della stessa;
- pertanto, la procedura di affidamento potrà essere esperita attraverso il Sistema Dinamico di Acquisizione di Consip S.p.A., garantendo il rispetto dei criteri di economicità, celerità, concorrenzialità e sicurezza informatica;

**CONSIDERATO** che, ai sensi degli artt. 1, 2 e 3 del d.lgs. 36/2023, l’attività amministrativa in materia di contratti pubblici deve conformarsi ai principi del risultato, della fiducia e dell’accesso al mercato, perseguendo il miglior rapporto possibile tra qualità, tempi e costi dell’affidamento; che, ai sensi dell’art. 17, comma 1, del medesimo decreto legislativo, prima dell’avvio della procedura la stazione appaltante adotta la presente decisione a contrarre, individuandone gli elementi essenziali;

**CONSIDERATO** che:

- l’art. 16, comma 2 del D.lgs. n. 208/2011 dispone che “...*le stazioni appaltanti aggiudicano i contratti mediante procedura ristretta o mediante procedura negoziata con pubblicazione del bando di gara...*”
- l’art. 32 comma 2 del D. Lgs 36/2023 dispone che “...*per l’aggiudicazione di un sistema dinamico d’acquisizione, le stazioni appaltanti...osservano le norme previste per la procedura ristretta di cui all’art. 72...*” del medesimo Codice;

**RITENUTO** pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali dell’appalto come segue:

- a) il fine del contratto è il potenziamento delle capacità formative, informative e di gestione dei contenuti digitali del Ministero della Difesa, mediante il rinnovo e l’evoluzione dei servizi di *e-learning* e di *proctoring* digitale necessari a garantire la creazione, la distribuzione sicura e il monitoraggio dei contenuti audiovisivi e degli esami. Sussiste infatti l’esigenza di assicurare piattaforme avanzate, scalabili e interoperabili con le infrastrutture informatiche dell’Amministrazione, in grado di sostenere alti volumi di utenti, elevati carichi di contenuti, funzionalità di verifica dell’identità e sistemi evoluti di analisi dei dati;
- b) l’oggetto dell’appalto consiste nell’acquisizione e nel rinnovo dei servizi digitali Panopto Enterprise e SMOWL, comprensivi delle licenze, del supporto tecnico, dei moduli applicativi, delle funzioni di monitoraggio degli esami, delle capacità di gestione multimediale e delle attività di manutenzione e sicurezza;
- c) con riferimento all’art. 58, c. 2 del D. Lgs 36/2023, la procedura non viene suddivisa in lotti in quanto il fabbisogno dell’Amministrazione si sostanzia in un insieme unitario di servizi SaaS tra loro strettamente interdipendenti, e-learning, gestione dei contenuti audiovisivi, proctoring digitale, supporto specialistico, sicurezza, interoperabilità e continuità operativa, la cui separazione in lotti autonomi determinerebbe rilevanti criticità di integrazione applicativa, frammentazione dei livelli di servizio, duplicazione delle responsabilità, aumento dei costi di coordinamento e potenziale pregiudizio per la continuità dei servizi formativi della Difesa;

- TENUTO CONTO** che, come assicurato dall'Organo Programmatore, la copertura finanziaria per l'appalto in argomento risulta essere pari a complessivi per euro 1.475.000,00 (IVA esente) sul capitolo 1412/03 (spesa primaria) - EE.FF. 2026÷2028 oltre alla quota incentivi tecnici per euro 25.000,00;
- CONSIDERATO** che, ai fini della definizione dell'impegno ad esigibilità (cd. IPE), il VI Reparto dello SMD ha programmato la spesa sul cpt. 1412/03 – E.F. 2026÷2028;
- CONSIDERATO** l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTA** la direttiva SMD-F-020 recante "Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta" da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let. prot. M\_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;
- VISTE** le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;
- RITENUTO** di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto la commessa in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;
- APPURATO** che, avuto riguardo alla natura prevalentemente remota del servizio e alle eventuali attività in presenza aventi carattere accessorio, non si ravvisano allo stato rischi da interferenza tali da imporre la redazione del DUVRI ai sensi dell'art. 26, comma 3, del d.lgs. n. 81/2008; si dà altresì atto che gli oneri per la sicurezza da interferenze sono pari a euro 0,00, restando fermo che, qualora in fase esecutiva emergano attività interferenti ulteriori, la stazione appaltante provvederà ai conseguenti adempimenti;
- DATO ATTO** che:
- l'art. 26 della legge n. 488/1999 prevede l'utilizzo del *benchmark* delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente;
  - ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;
  - gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di "amministrazione trasparente";
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 26 del del D. lgs. 15 marzo 2010, n. 66 il Capo di Stato Maggiore della Difesa provvede per le esigenze dei comandi direttamente dipendenti e degli enti interforze di cui all'articolo 93 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, all'impiego operativo e alla diretta amministrazione dei correlati fondi del settore funzionamento attraverso l'Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello Stato Maggiore Difesa;
- VISTO** il decreto n. 588/2024 del 04 ottobre 2024, registrato con il n. 12785 in data 21 ottobre 2024 dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa, con il quale il Capo di Stato Maggiore dello Stato Maggiore della Difesa ha attribuito, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, comma 1, del D. lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e dell'art. 89 e seguenti del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, al Magg. Gen. Salvatore Vergari, in qualità di Capo Ufficio Generale del CRA, le funzioni e relative competenze inerenti alla gestione delle risorse di bilancio assegnate al CRA SMD, con il conseguente esercizio dei relativi poteri di spesa, ed ha stabilito che in caso di temporanea assenza o impedimento del Capo Ufficio Generale del CRA le funzioni e relative competenze siano attribuite al Vice Capo Ufficio Generale;

#### NOMINA

- a) il **Ten.Col.com. Walter MITOLA PETRUZZELLI** quale Responsabile Unico del Progetto per l'appalto in oggetto, alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;

- b) il **Col. Valerio Golino** quale responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto in oggetto;
- c) ai sensi dell'art. 565 comma 1 let. a) del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 quale autorità stipulante per la presente procedura il **Ten.Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI**;

#### DETERMINA

- d) di indire, per le motivazioni indicate in premessa, una procedura ristretta telematica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 del D.Lgs.208/2011 e dell'art. 32 del D.lgs. 36/2023 sulla piattaforma di CONSIP *acquistiinretepa.it*; utilizzando il Sistema Dinamico d'Acquisizione "*Licenze - software*";
- e) che per la conclusione dell'iter approvvigionativo dovranno esser tenute in considerazione le tempistiche previste per i Sistemi Dinamici D'acquisizione;
- f) di porre a base d'asta della procedura l'importo di euro **1.475.000,00 (unmilionequattrocentosettantacinquemila/00)** IVA esente;
- g) di stabilire che la durata dell'appalto è pari a 36 (trentasei) mesi, decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione o dalla diversa data indicata nei documenti di gara, secondo quanto previsto dal Capitolato Tecnico;
- h) che il criterio di aggiudicazione sia quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D. Lgs. 36/2023 in quanto l'appalto ha ad oggetto il rinnovo di servizi software in modalità SaaS e di correlate licenze, supporti e funzionalità descritte da specifiche tecniche puntuali, standardizzate e comparabili, senza margini apprezzabili di differenziazione qualitativa rilevante in sede di offerta, con conseguente prevalenza dell'elemento prezzo ai fini della selezione dell'offerta economicamente più conveniente;
- i) di invitare alla procedura tutti gli operatori economici ammessi, alla data di trasmissione della richiesta di offerta, al Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA) nella categoria merceologica pertinente all'oggetto dell'appalto, senza ulteriore limitazione numerica;
- j) che i requisiti per la partecipazione alla presente procedura siano:
- l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98, D.Lgs. n. 36/2023;
  - iscrizione ai registri tenuti dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; (o registro commissioni provinciali per l'artigianato o registri professionali equivalenti in altri Paesi membri dell'Unione Europea od equiparati) per attività corrispondente all'oggetto dell'affidamento;
  - abilitazione al bando "*Beni*" categoria "*Licenze software*", pubblicato nell'ambito del Sistema Dinamico della Pubblica Amministrazione (cd. SDAPA);
- k) di aggiudicare, anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 108 c. 10 del d.lgs. 36/2023;
- l) che l'affidatario possa avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 D.Lgs. n. 36/2023;
- m) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;
- n) che ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Codice, il contratto discendente sarà stipulato mediante sottoscrizione del documento di stipula dello SDAPA;
- o) di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili con gli ordini di pagamento a carico del capitolo 1412/03 con esigibilità di cassa prevista nell'E.F. 2026÷2028;
- p) la somma da destinare alla remunerazione dell'incentivo per funzioni tecniche per le attività di cui all'allegato I.10, ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, calcolata sull'importo posto a base della procedura di affidamento in parola, è quantificata in euro **24.080,00** (ventiquattromilaottanta/00) corrispondente all'aliquota della seconda fascia della tabella denominata "*Scaglione servizi e forniture*" dell'Allegato A al Decreto del Ministero della Difesa;
- q) a mente dell'art. 45, comma 2 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, le risorse finanziarie destinate alla liquidazione degli incentivi previsti per l'espletamento delle funzioni tecniche sono da considerarsi a valere sugli stanziamenti previsti nell'ambito della su richiamata lettera di mandato;
- r) l'effettiva corresponsione degli incentivi al personale avente diritto, per lo svolgimento delle attività riepilogate nell'All. I.10 al d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, sarà disposta mediante apposito provvedimento, , all'esito dell'accertamento delle attività effettivamente svolte e secondo le modalità previste dall'art. 45

del d.lgs. 36/2023, dal decreto ministeriale 22 ottobre 2024 e dalle disposizioni interne vigenti;

- s) il personale potrà beneficiare dell'incentivo per funzioni tecniche di cui all'allegato I.10, ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ferme restando le discendenti determinazioni che saranno assunte sulla base delle disposizioni applicative che saranno successivamente emanate;
- t) il personale potrà beneficiare dell'incentivo per funzioni tecniche di cui all'allegato I.10, ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ferme restando le discendenti determinazioni che saranno assunte sulla base delle disposizioni applicative che saranno successivamente emanate;
- u) non è previsto l'affidamento diretto in outsourcing da parte del RUP di incarichi di assistenza al medesimo nella struttura di supporto al RUP, ai sensi dell'art. 15, comma 6 del d.lgs. n. 36/2023;
- v) di dare atto che il Codice Identificativo Gara (CIG) sarà acquisito mediante la piattaforma digitale di approvvigionamento certificata utilizzata per la procedura, con interoperabilità con i servizi ANAC e con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, secondo la disciplina vigente;
- w) di procedere con atto successivo per la nomina del Direttore dell'esecuzione contrattuale individuato tra il personale del Comando Interforze Cyber Intel – RIS – Comando per le Operazioni in Rete;
- x) che il contratto sarà eseguibile solo quando il Decreto di approvazione del contratto sottoscritto dal Dirigente Responsabile della struttura amministrativa sarà registrato presso la Corte dei Conti e l'Ufficio Centrale di Bilancio del Ministero della Difesa;
- y) di dare atto che gli adempimenti di pubblicità legale, trasparenza e tracciabilità saranno assolti mediante la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata utilizzata per la procedura e la relativa interoperabilità con la BDNCP, fermo restando l'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" dei dati e degli atti non già automaticamente assolti tramite la BDNCP, secondo la disciplina vigente;
- z) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <https://www.difesa.it/drafts/amministrazione-trasparente/smd/bandi/ugcra-procedure-di-affidamento/ugcra-uco-6-0977-2026/94351.html?v=240320260900>

Il presente atto viene redatto in un unico originale, da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

**IL CAPO UFFICIO GENERALE**

Ten. Gen. Salvatore VERGARI

*(l'originale è firmato e custodito agli atti dell'Ufficio Generale)*

**P.P.V.**

**IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE**

Col. com. s. SM Federico RAFFAELLI

**P.P.V.**

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**

Ten. Col. com. s. SM Walter MITOLA PETRUZZELLI